

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12/2015

Seduta del 09.03.2015

OGGETTO PIANO DI RECUPERO "EX GROSOLI". DETERMINAZIONI IN MERITO AL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI NUOVA INALVEAZIONE DELLO SCOLO CADONEGHE.

L'anno 2015 addì 9 del mese di marzo alle ore 18.30 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 20.28 risultano presenti (P), assenti (A) e assenti giustificati (G):

Il Sindaco SCHIAVO Michele (P)

e i Consiglieri:

1. LACAVA Edoardo	P	9. GARATO Virginia	P
2. VETTORE Lucia	P	10. ROZZATO Andrea	A
3. SCACCO Enrico	P	11. ESCOBAR Sandra Maritza	P
4. TONIOLO Daniele	P	12. MAVOLO Renza	P
5. FACCO Luigina	G	13. MASCHI Pier Antonio	P
6. PIZZINATO Giacomo	P	14. BENATO Andrea	P
7. BACCAN Giulia	P	15. BRESQUAR Giorgio	P
8. TOMAT Aldo	G	16. BORELLA Silvio	P

e pertanto complessivamente presenti n. 14 componenti del Consiglio

Sono presenti gli Assessori: GASTALDON MIRCO, GIACOMINI Denis, NANIA Enrico, VENTURATO Paola, PARIZZI Augusta Maria Grazia

Presiede il Presidente TONIOLO Daniele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

BENATO Andrea, PIZZINATO GIACOMO

OGGETTO: Piano di Recupero "ex Grosoli".
Determinazioni in merito al rilascio del permesso di costruire in deroga per la realizzazione delle opere di nuova inalveazione dello scolo Cadoneghe.

*Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco
Relatore: Vice Sindaco Mirco Gastaldon*

Il Vice Sindaco relaziona sulla proposta di deliberazione, con cui si sottopone ai Consiglieri l'accoglimento della richiesta inoltrata a cura del Proponente il Piano di Recupero denominato "ex Grosoli", per poter dare avvio alle opere di nuova inalveazione dello scolo Cadoneghe in pendenza dell'approvazione del Piano, al fine di programmare con maggior coordinamento gli interventi di trasformazione correlati al Piano medesimo..

In relazione al Piano di Recupero ed a tutti gli interventi a questo connessi, è già stato più volte confermato l'alto profilo di interesse pubblico che riveste la riqualificazione di tutta l'area "ex Grosoli" ed in questa contestualità anche l'intervento di spostamento più a nord del tratto dello scolo consortile "Cadoneghe" che negli ultimi anni, in occasione di eventi atmosferici significativi, ha reso evidente la necessità di risolvere le disfunzioni ad esso connesse.

L'opera di nuova inalveazione è infatti da considerarsi necessaria per la risoluzione delle criticità di carattere idraulico legate alla inadeguatezza del locale sistema scolante ed in tal senso assume carattere di alta priorità. Sul progetto presentato dai soggetti proponenti il Piano di Recupero è stato già formalmente espresso il parere favorevole da parte del Consorzio Acque Risorgive.

Alla luce delle considerazioni formulate la deroga può essere accordata ai sensi dell'art.14 del D.P.R. 380/2001, che prevede la possibilità di rilasciare un permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale.

Il Vice Sindaco conclude l'intervento evidenziando che l'intervento di riqualificazione idraulica è chiaramente di interesse pubblico ed è già previsto dal Piano degli Interventi come obbligatorio, essendone prevista l'esecuzione al momento dell'attuazione delle previsioni urbanistiche relative alla Scheda Norma n. 1 dello Schema Direttore n. 2. Invita pertanto i Consiglieri ad approvare la deliberazione proposta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- il PATI Cadoneghe-Vigodarzere, divenuto efficace a seguito della deliberazione di Giunta Provinciale n. 194 del 29.9.2011, di ratifica del parere della C.d.S., all'articolo 13 delle sue NTA espressamente prevede la possibilità per il Comune di stipulare, per l'attuazione delle previsioni urbanistiche recate dal Piano degli Interventi, accordi con soggetti privati, qualora gli interventi di nuova urbanizzazione, ristrutturazione e/o riqualificazione urbanistica da costoro preventivamente proposti assumano un rilevante interesse pubblico;
- con Delibera del Consiglio Comunale di Cadoneghe n. 47 del 5.11.2012, esecutiva, è stata approvata la prima variante al Piano degli Interventi, la quale ha ricompreso l'area "ex Grosoli" e quelle contermini e funzionalmente correlate a questa, già individuate dal PATI quali aree di riqualificazione - riconversione oggetto di Programma Complesso nello

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 09.03.2015

"schema direttore n. 2", prefigurante lo sviluppo generale della zona, anche se non immediato, ai sensi dell'art. 63 delle NTO del PATI, da attuarsi, in ciascuna delle tre specifiche "schede norma" in cui esso è articolato, per il tramite della sottoscrizione di un preventivo accordo pubblico privato e dell'approvazione di Piano di recupero di cui alla L. n. 457/1978, con ciò perorando il perseguimento degli interessi pubblici emarginati al punto che precede;

- con delibera di Giunta Comunale n.76 del 25/09/2013 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge Regionale n. 11 del 2004 e dell'art. 11 della legge n. 241 del 1990, lo schema di accordo pubblico privato proposto da Alì Immobiliare srl, successivamente modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n.23 del 17/03/2014 e n.50 del 05/05/2014;
- che l'accordo è stato sottoscritto in data 08/05/2014 per atto a repertorio n.187.995 del notaio Nicola Cassano di Padova;

DATO ATTO che l'accordo è stato riconosciuto di rilevante interesse pubblico in quanto la riqualificazione dell'area "ex Grosoli" rappresenta un importante intervento di riabilitazione urbana di un ampio e strategico brano di città e che si sostanzia:

- nel recupero dell'area, mediante la demolizione dei corpi di fabbrica ivi esistenti, ora completamente dismessi;
- nella realizzazione, a totale cura e spese del proponente, di spazi attrezzati per la collettività;
- nella realizzazione, a cura e spese del proponente, di opere di salvaguardia idraulica compresa la nuova inalveazione dello scolo Cadoneghe, come previsto nella Scheda Norma allegata al PI;

PRESO ATTO che:

- l'attuazione degli interventi di trasformazione dell'area è subordinata, in base a quanto previsto dalla relativa Scheda Norma, alla approvazione di un Piano di Recupero, la cui progettazione è posta in capo ai promotori dell'Accordo;
- il Piano Attuativo, vista la sua complessità, è in fase di elaborazione ed approfondimento;

VISTO che, al fine del migliore coordinamento degli interventi di trasformazione dell'ambito oggetto del redigendo Piano di Recupero, i promotori dell'Accordo, con istanza di permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici, presentato in data 20.02.2015 prot. n 3510 hanno chiesto di poter realizzare in pendenza dell'approvazione del PUA e pertanto in deroga alle previsioni del PI, le opere di nuova inalveazione dello scolo Cadoneghe;

RICHIAMATO l'art.14 del D.P.R. 380/2001 che prevede la possibilità di rilasciare un permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale;

RILEVATO il considerevole interesse pubblico delle opere in progetto, le stesse rappresentando un fondamentale intervento di un'importante porzione del territorio del Comune di Cadoneghe, essendo finalizzato a superare le criticità manifestatesi in questi anni in presenza di eventi atmosferici significativi, anche in ragione della struttura dell'esistente Scolo Cadoneghe;

RILEVATO, altresì, che tale intervento di salvaguardia idraulica è già previsto dal Piano degli Interventi come obbligatorio, dovendo eseguirsi al momento dell'attuazione delle previsioni urbanistiche relative alla Scheda Norma n. 1 dello Schema Direttore n. 2;

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 09.03.2015

CONSIDERATO che le opere in progetto, a conferma dell'interesse pubblico alla loro realizzazione, hanno già ottenuto il parere idraulico favorevole dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive prot. n. 18298 /CC/DD del 03/11/2014, pervenuto al Comune di Cadoneghe prot.n.22933 del 05/11/2014;

RITENUTA, in considerazione delle su espresse ragioni e dell'interesse pubblico a vedere attuate quanto prima le previsioni inerenti la salvaguardia idraulica del territorio, la richiesta avanzata dai promotori dell'Accordo in data 20.02.2015 prot n. 3510 meritevole di accoglimento;

Visto l'art. 14 del D.P.R. 380/2001;

VISTI gli artt. 32 e 42 del D. Lgs. 267/2000;

SI PROPONE

1. di accogliere, per le motivazioni espone in premessa, la richiesta del Proponente il Piano di Recupero denominato "ex Grosoli", di poter dare avvio in pendenza dell'approvazione del Piano e quindi in deroga alle previsioni del PI, alle opere di nuova inalveazione dello scolo Cadoneghe, come da elaborati, allegati all'istanza di permesso di costruire prot. n. 3510 del 25.02.2015, stante l'interesse pubblico alla realizzazione delle medesime opere.
2. Di dare atto che tutte le spese di progettazione e realizzazione dell'intervento saranno completamente sostenute dal proponente il PUA costituendo lo stesso opera di urbanizzazione primaria del Piano;
3. di dare mandato al responsabile del Servizio Sviluppo Territoriale degli adempimenti conseguenti, compreso il rilascio di idoneo titolo edilizio per l'esecuzione dell'opera,
4. di dichiarare con separata votazione la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI:

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 si esprime parere favorevole

In ordine alla sola regolarità tecnica

Cadoneghe,

Nicoletta Paiaro architetto
Responsabile dei Servizi Sviluppo Territoriale

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

- si esprime parere favorevole.
- si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato.
- si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cadoneghe,

Rag. Vasco Saretta
Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari

Ore 20.28.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 12 dell'ordine del giorno.

Illustra l'argomento il Vice Sindaco Gastaldon

Intervengono il Consigliere Borella, il Consigliere Mavolo, il Vice Sindaco, il Presidente, il Vice Sindaco, il Consigliere Borella, il Consigliere Mavolo, il Vicesindaco e il Sindaco.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta di deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	14	
Voti favorevoli	10	
Astenuti	4	(Escobar, Mavolo, Bresquar, Borella)

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata

Successivamente, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	14	
Voti favorevoli	10	
Astenuti	4	(Maschi, Benato, Escobar, Mavolo, Bresquar, Borella)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 09.03.2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
TONIOLO Daniele

IL SEGRETARIO
TAMMARO Dott.ssa Laura

N° 255 registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 18.03.2015

Addì 18.03.2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il

Lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO
.....
